













# Piano Annuale per l'Inclusione

A. S. 2020 - 2021

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°48
□ minorati vista	N°0
□ minorati udito	N°0
□ Psicofisici	N°48
2. disturbi evolutivi specifici	N°28
□ <b>DSA</b>	N°9
□ ADHD/DOP	N°6
☐ Borderline cognitivo	N°0
☐ Altro (in fase di accertamento DPCM 185/06)*	N°13
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Socio-econ.
□ Socio-economico	N°22
☐ Linguistico-culturale	N°15
□ Disagio comportamentale/relazionale	N°6
☐ Altro (plus dotati)	N°2
Totali	N° 121
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	45

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		/
Altro:		/
C. coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	SI
Coordinatori di Ciasse e simili	Progetti didattico-educativi a	CT
	prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Descriti sen specifica formazione	Tutoraggio alunni	SI
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	1
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Altri docenti	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	1

D. Coinvolgimento personale	D. Coinvolgimento personale  Assistenza alunni disabili  Discreti di indusirenza / laboratari interrati	
ATA Progetti di inclusione / laboratori integrati		SI
AIA	Altro:	1
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
E Coinvolaimente famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
F. Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
sociosanitari territoriali e	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	1
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	SI
sociale e volontariato	- I Prodetti integrati a livello di cingola ccilola I I	
Sociale e voluntariato	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
H. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	SI

	sensoriali)					
	Altro:			1		
Sintesi dei punti di forza rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di fo insegnanti	rmazione e aggiornamento degli				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti co						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pres						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pre rapporto ai diversi servizi esistenti;	·					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare decisioni cheo riguardano l'organizzazione della	e attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità formativi inclusivi;	e alla promozione di percorsi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiunti dei progetti di inclusione.	ve utilizzabili per la realizzazione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione sistema scolastico, la continuità tra i diversi inserimento lavorativo.						X
Per affrontare l'emergenza sanitaria provocata intervenuto prontamente per cercare di risolo operatori del progetto "Comunità a due isolo Supporto didattico a distanza fungendo da ponfamiglia.	vere le difficoltà presentate. Gli lati" hanno erogato l'attività di					x
Attivazione del progetto "La scuola c'è" con l in presenza per i propri alunni con disabilità pe						
<ul> <li>Reti, sponsorizzazioni, collaborazioni con vari si</li> <li>Progetto Scuola di Comunità - "Comu del 14/02/2017-DGR N.109 del 28 febb Istituto dalla cooperativa "Terra di speran particolare a quelli con B.E.S.</li> </ul>	<b>nità a due isolati"</b> (DGR N.73 raio 2017) proposto al nostro					
Si tratta di un progetto in rete con altre Istitu del territorio di durata biennale che si pone con						
<ol> <li>Rafforzare la frequenza scolastica di str dispersione scolastica)</li> <li>Supportare nuclei familiari svantaggiati nel la 3- Avvicinare gli studenti e le famiglie alle Isti sua dimensione sociale e civile.</li> </ol>	oro compito educativo.					
Sono state predisposte le seguenti iniziative pe	r ogni annualità:					x
L'azione a) "Educazione alla legalità e supporte scuole inserite nel partenariato e le associazion						
Spazio di consulenza con esperti per cre	eare un'area di intermediazione					
presso le scuole per l'accompagnamento ecosistemica. Il servizio si propone di pro efficaci e prevede l'apertura libera ai genitor settimane.	muovere processi comunicativi					
Il laboratorio socio-culturale di dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE PRESI						
coinvolgimento di 15 alunni, che saranno inco	ntrati una volta a settimana per					

30 settimane, sarà seguito da un esperto esterno e un tutor interno alla scuola, per 30 ore in orario pomeridiano. I ragazzi parteciperanno per 10 ore ad attività esterne itineranti previste dall'azione c), accompagnati dall'esperto esterno.

Il laboratorio socio-culturale di educazione motoria ASD CENTRO VOLLEY ORTA, (atletica e pallavolo) vedrà il coinvolgimento di 15 alunni per ogni scuola che saranno incontrati una volta a settimana per 30 settimane, sarà seguito da un esperto esterno e un tutor interno alla scuola, per 30 ore in orario pomeridiano. I ragazzi parteciperanno per 10 ore ad attività esterne itineranti previste dall'azione c), accompagnati dall'esperto esterno.

**Gli incontri tematici con i genitori** delle scuole coinvolte in ATS, saranno svolti in 12 appuntamenti della durata di tre ore. **Incontri tematici con i genitori** che saranno svolti da esperti e saranno relativi a: bullismo e cyberbullismo, uso illegale del web e dei dispositivi interattivi, emozioni e diversità, rifiuti "amati" nell'ottica dell'economia circolare (ad es. ecomafie e Terra dei Fuochi; sversamento illegale dei rifiuti e raccolta differenziata), sviluppo sostenibile, pari opportunità (ad es. violenza di genere).

L'azione b) **"Sostegno alla genitorialità"** prevede un intervento di educativa domiciliare destinata a nuclei familiari svantaggiati scelto dall'Istituto scolastico.

Ogni nucleo familiare sarà seguito da un esperto due volte a settimana per due ore per 8 settimane consecutive, l'obiettivo è rendere protagoniste le famiglie con minori con disagio, promuovendo beni relazionali, dando indicazioni pratiche sul che cosa fare, per rendere ogni membro utile e capace nella gestione della vita familiare.

L'azione c) **"Animazione territoriale"** avrà come obiettivo quello di sensibilizzare e informare il territorio su vari temi legati alla legalità, coinvolgendo gli studenti e i genitori dei vari Istituti Scolastici coinvolti.

Si organizzeranno **2 giornate ecologiche** per pulire le zone cittadine riconosciute come più critiche secondo i principi della raccolta differenziata.

Si pianificheranno **6 giornate di Street art** e sarà indetto un Concorso di Murales, tutti quelli che vorranno cimentarsi,genitori e figli, potranno realizzare dei murales tematici su spazi pubblici destinati da ciascun Comune in rete.

Si organizzeranno **2 giornate dedicate al Carnevale**, poichè sempre più difficile viverlo come momento di gioco e di svago.

Si organizzeranno **2 giornate del "CIAO"** durante le quali si terranno manifestazioni sportive legate ai laboratori motori svolti a scuola.

Durante le situazioni emergenziali verificatesi nel corso del corrente anno scolastico, sono state svolte attività di didattica digitale integrata con l'ausilio delle nuove tecnologie e della piattaforma digitale in uso, secondo le indicazioni operative contenute nel <b>Piano scolastico per la didattica digitale integrata</b> allegato al POFT. Al fine di garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, nei casi di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, interi gruppi classe, in presenza di alunni cosiddetti fragili e con bisogni educativi speciali, sono state messe in campo strategie operative in grado di garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia.					x
Grazie alla rilevazione preventiva del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, è stato possibile procedere con opportuni interventi a supporto degli alunni sprovvisti di dispositivi di proprietà. Per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata, è stato erogato il comodato d'uso di dispositivi mobili e di schede dati su richiesta dei genitori/tutori sulla base di criteri inclusivi individuati dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.					x
Nel corrente anno scolastico sono stati aggiornati gli allegati del documento di valutazione degli apprendimenti per alunni con disabilità aggiornati secondo le linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria.					x
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:					
Incremento dell'incidenza del disagio psico sociale del territorio (rilevato dal crescente numero di BES presenti in istituto e dalle numerose richieste di spazi di ascolto)					X
Esistenza di dinamiche relazionali conflittuali all'interno delle classi, gestite e fronteggiate sul momento dal team docente, che richiedono interventi mirati in classe ad opera di specialisti				х	
Incremento del numero di discenti di altre culture					X
Incremento dei casi di disfrequenza nei tre ordini dell'Istituto dovuti all'avvento della Didattica Digitale Integrata  * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo			X		
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei s	istemi s	scolasti	ici		

# Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo "De Amicis" vuole essere un'istituzione scolastica che promuove attività che concorrono alla formazione di soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico nella complessità dell'attuale società multiculturale, creando occasioni formative atte a favorire lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali. Nella nostra scuola, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.

Tra le finalità educative che sottendono al percorso descritto si pone l'accento su:

- *Alfabetizzazione*, per assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e di decodificare una pluralità di linguaggi;
- *Intercultura*, per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale;
- **Promozione del benessere** per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio;
- *Integrazione*, per predisporre le migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini con BES (DSA-DA-Svantaggi).

Al fine di attuare le finalità sopra esposte per raggiungere livelli sempre più alti d'inclusività, si predispone un

#### **protocollo di accoglienza** di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- Nel caso di <u>alunni con disabilità</u>, l'Istituto Comprensivo li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e assistenti specialistici, di tutto il personale docente e Ata.
- Nel caso di <u>alunni con DSA</u> (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere:
  - o per gli **alunni con diagnosi** viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico;
  - o per gli **alunni con sospetto di DSA** è previsto l'utilizzo di strategie didattiche utili alla rilevazione di eventuali disturbi e al successivo avviamento dell'alunno, previo colloquio con la famiglia, verso un percorso di accertamento tramite il Servizio Sanitario Nazionale.
- Nel caso di alunni con <u>altri disturbi evolutivi specifici</u>, e precisamente: <u>deficit del linguaggio</u>; <u>deficit delle abilità non verbali</u>; <u>deficit nella coordinazione motoria</u>; <u>deficit dell'attenzione e iperattività</u> (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); <u>funzionamento cognitivo limite</u>; <u>disturbo dello spettro autistico lieve, ecc..</u> (qualora non previsto dalla legge 104), se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e contemporaneamente si intraprende il percorso per l'accertamento del sostegno scolastico (applicazione DEL D.P.C.M. 185/06).
- Nel caso di <u>alunni con svantaggio socio-economico e alunni fuori dalla famiglia di origine</u>, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche a cura dei Consigli di Classe. Gli interventi programmati potranno essere anche di carattere temporaneo.
- Nel caso di <u>alunni con svantaggio linguistico e culturale</u>, sarà cura della Referente e del gruppo di accoglienza, su segnalazione della Segreteria scolastica, favorire la piena inclusione dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica, provvedendo agli adempimenti relativi alle aree:
  - amministrativa:
  - comunicativo-relazionale;
  - educativo-didattica.
- Nel caso di <u>alunni adottati</u>, la F. S. Area 3 provvederà ad accogliere i genitori, raccogliere da loro le informazioni integrative, essenziali per definire i tempi e le modalità dell'inserimento scolastico dell'alunno. Sarà organizzato un incontro preliminare con i docenti del Consiglio di Classe per sostenere l'inclusione e favorire il benessere scolastico dell'alunno, attivando prassi mirate a valorizzarne le potenzialità.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto della Funzione strumentale area 3 (interventi a favore dei discenti: disagio, dispersione, recupero, handicap e BES).

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti e precisamente:

#### La Scuola:

- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità\_e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione); definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).
- Pianifica gli interventi educativi attraverso la progettazione didattica individualizzata (PEI-PDP), il monitoraggio costante dei risultati attesi, attraverso incontri programmati con i diversi gruppi di lavoro presenti nell'Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**, quale garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico di tutti gli alunni. Inoltre:

- Partecipa alle riunioni del gruppo H;
- È messo a conoscenza dalla FS del percorso scolastico di ogni allievo con BES;
- Interviene direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;
- Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.
- Convoca e presiede il GLI;
- Convoca e presiede il team e l'interclasse.

#### La Funzione Strumentale:

- Collabora con il Dirigente Scolastico;
- Collabora con il referente per l'Adozione, il gruppo accoglienza e i diversi gruppi di lavoro presenti nell'Istituto.
- Supervisiona, in sinergia con il DS, la compilazione dei PDP e dei PEI.
- Diffonde strumenti informatici compensativi (es. format per la compilazione di PDP, PEI, PDF, ecc);
- Organizza gli incontri del GLI;
- Partecipa agli incontri dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) d'Istituto;
- Organizza gli incontri del GLO finalizzati alla stesura del PEI in via provvisoria (art.6, comma 1, punti 4 e 6 del D.Lgs 96/2019)
- Mantiene contatti con l'ASL e le famiglie degli alunni;
- Informa e sensibilizza i colleghi con l'obiettivo di prevenire il disagio;
- Predispone attività di controllo;
- Favorisce l'aggiornamento e la formazione dei docenti.

#### I team e i consigli di classe e interclasse

- Relativamente alla compilazione dei PEI e PDP i Consigli di classe/ interclasse/intersezione e ogni singolo docente, coadiuvati, dove è possibile, dagli insegnanti di sostegno, mettono in atto le strategie e le metodologie necessarie ad un'osservazione iniziale attenta (prove standardizzate, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie etc.).
- In fase di accoglienza, potrebbe essere somministrato a tutti i discenti della prima classe della scuola Primaria e Secondaria di I grado un adeguato questionario di orientamento "E TU, DI CHE STILE SEI?" quale primo approccio alla autovalutazione dei discenti e punto di partenza per il team docenti per programmare il percorso educativo-didattico della classe. Attraverso l'analisi dei risultati verranno messe in atto strategie e metodologie idonee, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento dei discenti.

#### Coinvolgimento docenti curriculari

• All'interno del Collegio dei Docenti si dovrà potenziare "la cultura dell'inclusione" attraverso incontri informativi e percorsi formativi e di approfondimento sulle tematiche specifiche.

#### Docente di sostegno

- Viene formato/informato sulla mission inclusiva della scuola, della modulistica a disposizione, delle procedure e delle azioni delineate nel POF-T e nel PAI, (DF-PDF-GLO iniziale, intermedio e finale PEI PDP). Il processo integrativo personalizzato viene strutturato in modo tale da inserire l'allievo al centro di una rete di supporto, che coinvolge non solo la famiglia ma anche i docenti e le varie figure specialistiche di riferimento. Il contesto scolastico utilizza l'approccio psico-sociale e la D.F. per l'analisi dei bisogni speciali di tutti gli allievi e dei loro contesti di vita. Infatti il principio di inclusione, fortemente sentito dalla nostra istituzione, è finalizzato a favorire la piena partecipazione alla vita scolastica di ogni discente, organizzando e utilizzando le attività didattiche ed educative, l'ambiente scolastico e tutte le risorse disponibili (materiali ed umane) per promuovere il pieno sviluppo della persona e del suo progetto di vita.
- **Partecipa** alle sedute dei GLO, monitorando *in fieri* obiettivi e risultati alla presenza della famiglia, dei terapisti di riferimento e dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL.
- Affianca il discente con disabilità instaurando con lui una relazione empatica presupposto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi preposti

#### La Famiglia

- Collabora con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli;
- Mantiene contatti costanti con la scuola, rendendosi disponibile a momenti di confronto istituzionali (Incontri Scuola – Famiglia in presenza o in modalità OLM) e/o ogni volta che se ne ravvisi la necessità;
- Partecipa agli incontri programmati con i gruppi di lavoro e con i servizi del territorio;
- Condivide i contenuti dei documenti, del PDP e del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

#### Coinvolgimento famiglie

- Attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico
- Attraverso l' utilizzo della piattaforma Scolastica

#### Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

La scuola, per attuare il PAI e perseguirne le finalità educative e didattiche orientate all'inclusività in tutti i suoi molteplici aspetti, organizza le risorse umane dell'Istituto nella componente docente e ATA.

Gli alunni con BES partecipano a tutti i progetti curriculari ed extracurriculari, a giornate a tema (sulla consapevolezza dell'autismo, sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo), a concorsi e manifestazioni organizzati dall'Istituzione scolastica.

#### Progetto "Tutti insieme nessuno escluso"

Promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

- Io scelgo io studio
- Heartblog
- Libriamoci
- Il Maggio dei libri
- Coding (Gioco e apprendo con le tecnologie)
- Progetto Natale
- Progetto Carnevale

#### Progetto formazione classi prime:

I criteri adottati dal nostro istituto per la Formazione di classi prime, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni con BES, socializzati e deliberati in Collegio Docenti,

#### **Educazione interculturale:**

- Promozione della comunicazione e della collaborazione fra scuola, famiglia e territorio;
- Realizzazione di attività di sostegno linguistico attuate come:
  - 1. Laboratori linguistici
  - 2. Laboratori linguistici intensivi in classe o individuali
- Insegnamenti integrativi in orario aggiuntivo.

Tutti i docenti sono coinvolti nell'azione ponendosi come facilitatori rispetto alla materia insegnata.

#### Rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento nei processi di alfabetizzazione:

- Rilevazione dei livelli di competenza in ambito linguistico e matematico degli alunni delle classi prime della primaria e della secondaria;
- Ricerca e catalogazione di materiale informatico;

#### Promozione del benessere:

Per l'a.s. 2021/2022 sarà dato un taglio comune all'impianto didattico dell'istituto incentrato sul "Benessere psico-fisico". La programmazione delle attività didattiche terrà quindi conto dei sequenti punti:

- Elaborazione e attuazione di specifici percorsi per la costruzione di un clima relazionale positivo, per alunni, docenti e genitori, quale canale privilegiato per la riduzione e la prevenzione del disagio
- Predisposizione di percorsi specifici per l'accoglienza e la costruzione di un clima relazionale positivo.
- Sviluppo del lavoro di rete tra scuole, servizi sociali e risorse del territorio per ridurre la disfreguenza e combattere l'abbandono scolastico.

# Progetto continuità con le scuole dell'infanzia, della secondaria di primo grado e secondo grado del territorio:

- Incontri sistematici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni in merito agli alunni e alle rispettive programmazioni didattiche (Accoglienza Tecnica)
- Progettazione congiunta e realizzazione di attività didattiche specifiche rivolte a tutti gli alunni dell'istituto:
  - PNSD per favorire l'uso di tecnologie abilitanti e sperimentare metodologie e strumenti digitali per una didattica inclusiva (già è attivo il Team Digitale che vede coinvolti diversi alunni BES con competenze informatiche)
  - Progetto "Tutti Insieme nessuno escluso", tre giorni dedicati all'inclusione attraverso attività di conoscenza e di laboratorio.
  - Progetto orientamento "Io Scelgo Io studio" finalizzato alla conoscenza di sé e delle proprie

attitudini. Particolare attenzione verrà data al percorso di autovalutazione del discente attraverso questionari mirati alla conoscenza del proprio stile di apprendimento e alla compilazione del Profilo digitale dello studente.

- Promozione di attività "ponte" per gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia, per gli alunni di classe quinta della primaria, per gli alunni in uscita al termine della terza media con progetti di didattica orientativa con le scuole secondarie di secondo grado;
- Raccordo tra i docenti interni dei tre ordini di scuola; raccordo tra docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in fase iniziale.

#### • Istruzione domiciliare:

La legge 440 del 1997 stabilisce una serie di iniziative volte a garantire il diritto all'istruzione per quegli studenti che siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia o in quanto sottoposti a cicli di cura periodici, nonché ad assicurare un sereno reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.

Il nostro Istituto, sensibile alla problematica, offre questo servizio avendo elaborato un progetto di Istruzione Domiciliare con delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, che viene attivato allorquando se ne ravvisi l'esigenza. Il progetto è finalizzato a garantire sempre il diritto alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a sostenere la famiglia, che vive momenti di grave disagio, così da fornire ad entrambi uno specifico supporto. Il nostro istituto attiva la procedura di didattica Integrata mista per gli/le alunni/e cosiddetti fragili favorendo la relazione e la comunicazione non solo con i docenti ma anche con i pari.

In particolare il protocollo di I. D. individua come prioritari i seguenti obiettivi:

- Garanzia contestuale del diritto allo studio e diritto alla salute;
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- Continua ed efficace comunicazione tra il ragazzo in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).

#### Coinvolgimento personale ATA

• Formazione del personale ATA per l'assistenza qualificata agli alunni disabili in situazione di particolare gravità, in riferimento al **Piano straordinario di formazione per i collaboratori scolastici** (nota MIUR prot.12489 del 01.06.2018).

#### **ASL**

- Effettua l'accertamento e redige certificazioni e relazioni diagnostiche (DF);
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare le azioni educative da attuare da attuare e le strategie didattiche da utilizzare attraverso un continuo confronto tra la neuropsichiatra infantile dell'ASL e la F.S. area 3 dell'istituto;
- Integra e condivide i PEI e i PDF in sede di GLHO.

#### I Servizi Sociali

- Collaborazioni di rete e tavoli di lavoro, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio;
- Partecipazione agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.
- Continuo confronto tra operatori dei S.S. e la Scuola per individuare strategie e interventi da mettere in atto per il benessere dei discenti e per stimolarli alla freguenza assidua.

#### Rapporti con UTS

Unità territoriale di servizi professionali per i docenti - Necessità Educative Speciali (UTS-NES).

#### Rapporti con enti e associazioni di volontariato

La scuola ha costruito negli anni una rete di supporto all'utenza tramite la collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio: enti parrocchiali (Casa della Gioia), associazioni disabili (Casa della Vita), Archeoclub, DiversaMentalità, Museo Atellano, Cooperativa "Terra di Speranza", Biblioteca comunale (Casa delle arti) e ARCI Spaccio Culturale.

#### Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà;
- Diffusione dell'uso di notebook, di tablet e dei laboratori d'informatica in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni;
- Utilizzo della LIM come strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.
- Uso delle versioni digitali o miste dei libri di testo con contenuti semplificati, per migliorarne la fruizione da parte degli studenti con DSA o altri bisogni educativi speciali.
- Biblioteca scolastica inclusiva"EdMondo.all", con attrezzature tecnologiche e strumenti compensativi abilitanti (tecnologie assistive e risorse digitali dedicate);
- Blog scolastico "Heartblog".

#### Impiego di altre risorse professionali

Con apposite procedure, è possibile far accedere in classe professionisti specializzati (psicologi e terapisti ABA), previa progettazione condivisa, concordata con la famiglia dell'alunno e opportunamente comunicata per informativa e consenso dei genitori degli alunni.

Il professionista è tenuto a limitarsi all'osservazione degli elementi concordati, rispettando la privacy degli alunni presenti in classe. Pertanto le attività di osservazione richieste, verranno condivise in una riunione di GLH operativo (per gli alunni con disabilità),nella prima riunione tecnica a cui partecipano tutti gli attori previsti: famiglia, docenti, operatori sanitari pubblici e/o accreditati e/o privati, in cui verrà DEFINITA E CONDIVISA la progettualità messa in atto: durata del percorso; finalità, obiettivi, modalità. Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nelle attività della classe.

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne, spesso reclutate tra i genitori dei discenti, quali medici, poliziotti, mediatori culturali, personale delle cooperative, tirocinanti universitari.

#### Processi valutativi

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare, inoltre ha la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione perché incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti e li incoraggia a condividere con i docenti gli obiettivi di apprendimento e le strategie per il miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni con BES fa riferimento alle griglie e tabelle contenute nel documento di Valutazione d'Istituto, parte integrante del POF.

#### Modalità valutative

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive;

- Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata nel registro elettronico di classe);
- I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita;
- Le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI/PDP;
- Si utilizza un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi didattici ed educativi utilizzando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test, checklist, tecniche di osservazione, role playing, ecc....);
- È prevista una ben definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, con una completa valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato (certificazione delle Competenze).

Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una **valutazione formativa** piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.

#### Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

Per gli alunni con BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato sulla base delle normative vigenti che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure

dispensative.

La scuola adotta un **modello di PDP d'Istituto riservato ai discenti con DSA e un modello per gli altri BES** predisposto dalla Commissione Rilevazione dei disturbi dell'apprendimento nei processi di alfabetizzazione.

#### Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

Nell'osservazione e nella valutazione dell'alunno sono utilizzati strumenti valutativi studiati appositamente (test, check list, griglie di osservazione, scale di valutazione, questionari) per le differenti tipologie di disabilità o di bisogni educativi speciali.

#### Valutazione alunni BES

L'Istituto pone particolare attenzione nell'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

#### Valutazione alunni con disabilità

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti e riferiti al PEI.

La valutazione, quindi, dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai *processi* e non solo alle performance dell'alunno.

Con l'ausilio della griglia dei criteri valutativi per gli alunni con disabilità adottata dall'istituzione scolastica e parte integrante del POF-T, la valutazione degli alunni diversamente abili considera:

- positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni, ecc.).
- lo sviluppo delle potenzialità personali nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Art. 12, comma 2, L. 104/92).

# Criteri per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per la comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi

Una comunicazione puntuale e precisa dei risultati di apprendimento è indispensabile per la gestione condivisa dei percorsi personalizzati con le famiglie, che saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

#### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai DSA, ADHD, BES sia in sede che concordate a livello territoriale, in risposta alle esigenze dei docenti, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione
- Si prevede la formazione di una commissione **"Index for inclusion**" allo scopo di valutare, monitorare e apportare i dovuti correttivi alle criticità rilevate sul processo dell'inclusione posto in atto
- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT in contesti BES
- Per lo sviluppo professionale e la diffusione delle buone pratiche, ci si avvale:
  - del Centro Territoriale di Supporto (CTS) Liceo "A. Manzoni" di Caserta;
  - del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) I.C. Statale "Cimarosa" di Aversa;
  - dello Sportello AID di ascolto territoriale con funzioni di consulenza all'utenza circa la tematica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) I.C. "De Amicis da Vinci" di Caserta.

#### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Negli incontri di Area e di Ambito, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLHO, si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

#### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'attività di sostegno viene organizzata in modo da garantire la massima copertura possibile alle situazioni problematiche (piccoli gruppi della classe, gruppi di classi diverse, laboratori). È necessario poi che i docenti di classe riprendano nelle didattica quotidiana della classe l'esperienza laboratoriale proposta all'interno della scuola.

#### REFERENTE BES

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per BES
- Sostegno all'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi

#### REFERENTE DSA

• Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PDP

#### REFERENTE DISABILITÀ'

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI
- Sostegno nei contatti con l'ASL, le famiglie
- Sostegno nel promuovere la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola

#### SOSTEGNO SCOLASTICO

• Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la L.104/92.

#### CIC

• "Sportello di Ascolto" per sostegno psicologico di alunni e famiglie.

#### FIGURE DI STAFF per:

- Sostegno alle attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES
- Sostegno alle famiglie e agli alunni per i BES
- Sostegno ai docenti sull'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, e-book, LIM)
- Sostegno a i docenti nell'organizzazione e nella realizzazione gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività

#### RESPONSABILI DI AREA

- Sostegno ai docenti nell'individuazione di:
- 1. Trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare
- 2. Individuazione degli obiettivi minimi
- 3. Una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
- 4. Una didattica che prediliga attività laboratoriali

# Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

#### REFERENTE ASL L.104/92

• Sostegno a docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI

#### CTS - CTI - SPORTELLO AID

• Sostegno al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle buone pratiche

#### ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

• Sostegno per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali. (\*)

## Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola si assume l'impegno di fornire alle famiglie comunicazioni puntuali e concordate, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti.

In accordo con le famiglie, durante gli incontri formali e informali programmati, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

#### Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Negli incontri di Ambito e nei Consigli di classe vengono pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio
- Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare.

#### Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, musicale, artistico, di scienze)
- Utilizzo di sussidi specifici
- Utilizzo di modelli per l'insegnamento delle scienze
- Utilizzo della biblioteca scolastica inclusiva
- Utilizzo della palestra

# Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Adesione ai progetti FSE e Pon-GPU
- Supporto del CTS CTI Sportello AID
- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Associazioni di volontariato
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale finalizzati allo sviluppo di prassi inclusive e per l'attivazione di progetti con l'intento di favorire il benessere scolastico e la piena inclusione di tutti gli alunni.

# Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Momenti condivisi di laboratori e progetti Pon con le/gli alunni delle classi ponte, ultimo anno della scuola dell'infanzia con le classi prime e classi quinte con le classi prima della secondaria di primo grado, per favorire il naturale passaggio all'ordine successivo.
- Continuità con i Docenti della Scuola Secondaria di primo grado per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime classi della scuola secondaria superiore degli alunni con BES
- Workshop di orientamento in collaborazione con docenti degli istituti secondari di secondo grado
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente referente per l'Orientamento e la Continuità con il supporto di figure specialistiche intervenute nella somministrazione del questionario di interesse ai discenti e nell'elaborazione delle risposte fornite, attraverso cui hanno elaborato un profilo degli stessi evidenziando le loro attitudini, per una scelta da parte degli alunni più consapevole. I profili degli studenti consegnati ai Docenti del Consiglio di Classe rappresentano un rinforzo importante per la compilazione del Consiglio orientativo.

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 /06/ 2021